

**DOLCÈ.** Il corpo è stato portato a Buttapietra nella nuova sede veronese dell'Istituto zooprofilattico delle Venezie

# Lupo investito sulla Statale 12 Trovato sul ciglio della strada



Il lupo trovato lungo la strada: ora sarà sottoposto all'autopsia

Si cercherà di capire se proveniva da uno dei tre gruppi della Lessinia. Un altro esemplare era finito sotto un'auto due anni fa a Pazzon

**Camilla Madinelli**

Il sangue sull'asfalto al centro della carreggiata e poco più in là, sul ciglio della Statale 12 del Brennero in località Vergnana, il corpo esanime di un lupo con la colonna vertebrale fratturata. Un maschio adulto molto grosso, di 40 chili e oltre di peso, che nell'attraversare di notte la statale tra Dolcè e Peri ha trovato la morte.

È stato investito da un'auto o più probabilmente da un camion, secondo le prime ricostruzioni e la prima disseminazione delle ferite da parte della polizia provinciale. Il lupo è stato recuperato dal commissario Anselmo Furlani ieri dopo la segnalazione alle 8 al corpo provinciale guidato dalla comandante Anna Maggio del presidente del Comprensorio alpino di Dolcè, Luciano Marcotto.

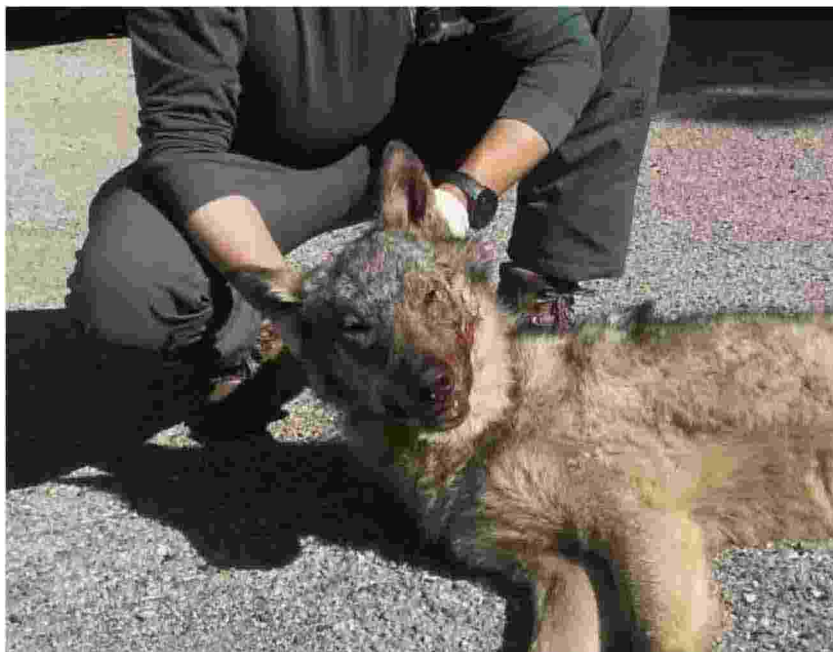
«Sono stato avvisato da un cacciatore della zona, la cui figlia passando in auto tra Dolcè e Peri si è accorta del grosso animale immobile sulla strada», spiega Marcotto. «Come presidente del Comprensorio alpino sono sempre in contatto con la polizia

provinciale e l'ho avvisata». Lo stesso ha fatto alcuni mesi fa, rivela, quando nei dintorni di Ossegnigo - e dunque sempre verso il fondovalle - una femmina di cervo è stata trovata morta dopo essere stata predata da alcuni lupi immortalati con le foto trappole. «Era incinta e ha avuto la peggior», spiega Marcotto.

**Il lupo investito** la notte scorsa è stato trasportato a Buttapietra, nella nuova sede veronese dell'Istituto zooprofilattico delle Venezie. Qui saranno accertate le cause del decesso. Dalla prima analisi visiva, comunque, la polizia provinciale non esclude che l'animale sia morto sul colpo per il violento impatto con un mezzo. Ma solo l'esame autoptico e gli accertamenti diranno se il lupo avesse ingerito qualche sostanza velenosa o fosse già indebolito.

Nel caso di esame del Dna, inoltre, si capirà se l'esemplare provenisse da uno dei tre gruppi presenti in Lessinia e se fosse un maschio in dispersione, in cerca di nuovi territori verso la Valdadige e il monte Baldo. Incurante dei pericoli e barriere come strade, rete ferroviaria e fiume.

Si tratta del primo investi-



Il lupo investito: è un maschio molto grosso, morto sulla statale tra Dolcè e Peri

mento di un lupo segnalato nella zona di Dolcè.

Due anni fa, a Pazzon di Caprino, un altro maschio era stato centrato da un'auto: era sbucato all'improvviso sulla provinciale 8 che collega Caprino a Spiazzì. A novembre 2020, invece, su una strada di Sandra a Castelnuovo fu trovato morto uno sciacallo dorato. Un caso unico nel Veronese, dato che la polizia provinciale aveva ricevuto fino ad allora una sola segnalazione di questa specie protetta nei territori scaligeri. «I lupi sono animali che si spostano di parecchi chilometri, specialmente di notte» ricorda il comandante Maggio. «Il consiglio è di guidare con prudenza e moderare la velocità nei tratti stradali a ridosso di versanti, boschi e pascoli. Non solo per la sicurezza dei selvatici, ma soprattutto per la nostra: l'impatto con un grosso animale può essere pericoloso anche per chi è in auto». Lo stesso invito arriva dal sindaco di Dolcè, Massimiliano Adamoli: «Occorre prestare sempre molta attenzione quando si transita nel fondovalle, perché non è raro che la fauna selvatica si spinga a ridosso delle strade» avverte.

